



Decreto Dirigenziale n. 95 del 09/03/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: PRESA D'ATTO ED AUTORIZZAZIONE AL POTENZIAMENTO DI UN CAVIDOTTO DA REALIZZARE NEI COMUNI DI FOIANO DI VALFORTORE E MONTEFALCONE DI VALFORTORE. PROPONENTE EDISON ENERGIE SPECIALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) è data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- c. il comma 3 dello stesso articolo 12 ha sottoposto ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una conferenza dei servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. il comma 4 del richiamato articolo 12 ha disposto che l'autorizzazione deve essere rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale sono chiamate a partecipare tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. lo stesso comma 4 ha stabilito che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. con atto della Giunta Regionale della Campania n 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario", la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. il comma 1 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L. R. n. 1/08, nel modificare la L. R. n. 11 del 4 luglio 1991, ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31.12.2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- i. con DGR n 1642/09 la regione Campania ha approvato le linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.lgs 387/03 per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 17 /2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- k. con DGR 46/10 del 28.01.2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 1006 del 30.12.2010;
- l. con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 al dott. Luciano Califano , prorogato con DGR n. 1006 del 30.12.2010;

CONSIDERATO CHE

- a. in data 30.11.2005, la Società **EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A.**, con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, P. IVA 12921540154, ha presentato due progetti per la realizzazione rispettivamente di numero 9 aerogeneratori nel Comune di Foiano (località Piano del Casino / Morgia Marina ed in località Breccia / Barbetta;
- b. in data 30.04.2007 il progetto è stato rimodulato alla luce del punto 8 delle sopraggiunte Linee Guida – DGR n. 1955 del 2006, accorpando e modificando i due precedenti progetti e portando così l'iniziativa al totale numero di 20 aerogeneratori;
- c. il progetto, come presentato, prevedeva la connessione alla stazione elettrica di Montefalcone tramite l'utilizzo del cavidotto esistente già a servizio di un altro impianto eolico Edison Energie Speciali, così come da Tav. 0-Relazione Tecnica del progetto allegata all'istanza presentata ai sensi dell'art. 12 D.lgs 387 del 2003;
- d. in data 13.11.2008 si è tenuta la conferenza dei servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387 del 2003, dell'impianto eolico di Foiano Valfortore;
- e. il proponente, in relazione alla connessione RTN, ha così dichiarato: *“le due cabine di smistamento, si collegheranno, in parallelo ad un cavidotto esistente, che attualmente è al servizio di un limitrofo impianto eolico di proprietà della stessa società, che termina nella stazione Edison Energie Speciali di Montefalcone. La tavola progettuale che esplicita tale collegamento sarà oggetto di integrazione da parte del proponente, richiesta dal tavolo dell'odierna conferenza di servizi”*;
- f. Il 18.12.2008 è stata inviata agli enti la Tav. 1 bis – planimetria esplicativa di integrazione come richiesta in conferenza dei servizi nella quale è riportato l'intero tracciato del cavidotto esistente di collegamento alla stazione elettrica di Montefalcone;
- g. in data 06.04.2009 veniva emesso il decreto dirigenziale n. 116 del 2009, Settore Regionale Regolazione Mercati, contenente autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 D.lgs 387/03 (per 20 aerogeneratori da 900 kW, per una potenza complessiva pari a 18,00 MW) e successivamente integrato con il Decreto Dirigenziale n. 376/2009;
- h. l'autorizzazione unica in questione ha espressamente autorizzato, in base ai commi 1 e 3 del D.lgs n. 387 del 2003 le opere elettriche connesse all'impianto secondo il progetto “valutato nell'istruttoria” dichiarandone la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza. L'autorizzazione unica prendeva atto e approvava la STMG “proposta da Terna” per la “connessione in antenna a 150 kV con la stazione RTN a 150 kV di Montefalcone;
- i. il cavidotto, secondo il dimensionamento necessario a connettere l'impianto alla rete elettrica nazionale (consistente in un ripotenziamento del cavidotto già esistente), veniva approvato dall'Autorizzazione unica con il consenso di tutti gli enti coinvolti nella conferenza dei servizi a tal uopo svoltesi;
- j. il cavidotto esistente, oggetto di ripotenziamento, consiste in un elettrodotto interrato costruito nell'anno 2001 sulla base dell'autorizzazione provvisoria rilasciata ai sensi dell'art. 113 del R.D. 1775/33 mediante decreto n. 667 del 04.10.2000;
- k. l'elettrodotto interrato è stato successivamente autorizzato in via definitiva ai sensi dell'art. 111 del R.D. 1775/33 in data 11.09.2009 dal Settore Opere Pubbliche della Regione Campania, mediante il decreto dirigenziale n. 68;
- l. in data 18.05.2010, la Edison Energie Speciali S.p.A. ha presentato al Comune di Foiano istanza di DIA per la *“manutenzione straordinaria cavidotto esistente a servizio del parco eolico, ubicato nel territorio comunale di Foiano di Valfortore riguardante l'inserimento di nuovi cavi elettrici nella stessa sede che affiancheranno quelli esistenti, i quali non comportano interventi di trasformazione dell'aspetto esteriore, e di volumi e di superfici”*;

- m. analogamente in data 23.07.2010 è stata presentata istanza di DIA anche al Comune di Montefalcone di Valfortore, per lo stesso tipo di intervento sulla porzione dello stesso elettrodotto ricadente in Agro di Montefalcone;
- n. *In data 12.07.2010 l'Ufficio tecnico del Comune di Foiano si è pronunciato sulla DIA espressamente acconsentendo all'intervento di manutenzione sul cavidotto. Pertanto la Edens, in data 19.07.2010, ha iniziato i lavori di potenziamento del cavidotto, pervenendo alla loro quasi integrale ultimazione (per la tratta in agro di Foiano).*
- o. con missiva del 04.11.2010, Edison Energie Speciali S.p.A. scriveva alla Regione Campania – Settore Regionale Regolazione Mercati – con cui chiedeva provvedimento consequenziale relativo al potenziamento del cavidotto esistente;
- p. la Regione Campania – Area generale di coordinamento, Sviluppo Economico, Settore Regionale Regolazione Mercati – convocava apposita conferenza dei servizi con nota del 10.11.2010, prot. reg. num. 2010 0896167, tenutasi in data 25.11.2010;
- q. alla conferenza di cui in oggetto venivano convocati, dall'Amministrazione procedente Regione Campania – Servizio Mercato energetico regionale, i seguenti enti amministrativi territoriali:
 - q.1. Comune di Foiano di Valfortore;
 - q.2. Arpac – Ag. Reg. Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale di Benevento;
 - q.3. Comune di Montefalcone di Valfortore;
 - q.4. Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche;
 - q.5. Ministero dei trasporti e della navigazione – DIP trasporti terrestri– USTIF della Campania;
 - q.6. Provincia di Benevento;
 - q.7. Settore Provinciale del Genio Civile della Provincia di Benevento;
 - q.8. Vigili del fuoco;
- r. i predetti enti sono stati chiamati ad esprimere gli eventuali pareri, relativi alle proprie competenze rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.lgs n. 387 del 2003 e s.m.i., e dell'art. 14 ter della L. 241 del 1990 e s.m.i.;
- s. la Regione Campania – Servizio Mercato energetico regionale ha provveduto ad effettuare note di trasmissione, debitamente protocollate e concernenti il progetto *de quo*, a tutti gli enti amministrativi convocati alla presente conferenza dei servizi;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 25.11.2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 30.11.2010 prot.reg.num. 2010. 0956707;
- b. del resoconto del verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16.12.2010;
- c. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 16.02.2011 e trasmesso con nota prot. reg. num. 2011. 0143560 del 16/2/2011 nella quale, visti i pareri acquisiti, e alla luce della unanimità dei consensi espressi, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90;
- d. che i verbali succitati formano parte integrante della presente autorizzazione;
- e. che nel corso della conferenza di servizi sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - e.1. Parere positivo del Comune di Foiano di Valfortore;
 - e.2. Nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. di Napoli;

- e.3. parere favorevole di compatibilità magnetica, con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
- e.4. Nulla Osta provvisorio per la realizzazione dell'opera con condizioni del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni;
- e.5. parere favorevole, con prescrizioni del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento;

CONSTATATO CHE

- a. l'Amministrazione procedente ha espressamente richiesto alla Edison Energie Speciali S.p.A., nella sua qualità di soggetto proponente, di chiarire definitivamente che il cavidotto esistente indicato nel tracciato previsto dall'allegato al D.D. 116/09 sarà oggetto di un mero potenziamento;
- b. il proponente ha dichiarato, ai sensi dell'art. 47 e 48 del DPR 445 del 2000 e s.m.i. con la sottoscrizione del verbale di conferenza dei servizi, che il cavidotto esistente nel tracciato previsto dall'allegato al D.D. 489/09 rimane lo stesso in quanto l'intervento di potenziamento rientra nei casi di cui all'art. 11 comma 5 del DM 10.09.2010;
- c. il proponente, altresì, ha accertato ed acclarato che gli effetti della maggiore corrente che passerà attraverso il potenziamento del cavidotto sono stati oggetto di documentazione prodotta nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui ai D.D. 116/09 e 376/09;
- d. il Settore Provinciale del Genio Civile ha preso atto delle dichiarazioni della parte ed ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- e. che la relazione asseverata dal Direttore Lavori depositata in sede di Conferenza di Servizi conclusiva attesta la conformità delle opere già realizzate sia al progetto allegato alla DIA in data 18.05.2010 sia al progetto oggetto del presente decreto;

RITENUTO CHE

- a. i pareri degli altri enti coinvolti nel procedimento autorizzativo di cui ai decreti in premessa sono da considerarsi superflui in quanto in tale sede l'obiettivo della congiunta valutazione e ponderazione degli interessi giuridici in gioco non è tesa all'autorizzazione di un nuovo cavidotto, bensì concerne il potenziamento di un cavidotto esistente già autorizzato;
- b. l'unico interesse protetto che può essere in astratto inciso è quello relativo alle emissioni elettromagnetiche, interesse che in ogni caso è già stato oggetto di idonea valutazione da parte dell'ente competente
- c. sono stati acquisiti per silenzio/assenso ai sensi della L. 241/90 i pareri delle Amministrazioni benché coinvolte, non intervenute;

VISTI

- a. la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., ed in particolare i suoi articoli 4, 14 ter, commi 6, 6bis, 7 e 9, e 14 quater, comma 1;
- b. il decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 ed in particolare il suo articolo 12;
- c. la legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007 ed in particolare il suo art. 9, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della Legge Regionale n. 1 del 2008;
- d. il decreto ministeriale del 10.09.2010, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 219 del 18.09.2010 ed in particolare il suo articolo 11 comma 1 e 5;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché della dichiarazione di regolarità dalla stessa resa dal Dirigente3 del Servizio 03 "Mercato energetico regionale ed energy management" del settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'AGC 12

DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si danno per ripetuti e riscritti, in base a tutto quanto considerato, preso atto, ritenuto e visto;

1. **di prendere atto** che il progetto assentito nella conferenza di servizi del 16/2/2011, in allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale, è stato già approvato nella conferenza di servizi che ha determinato l'emissione del DD 116/09, rettificato con DD 376/09 ed è stato oggetto di DIA presentata come in premesse;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.), la Società EDISON ENERGIE SPECIALI S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, P. IVA 12921540154, al potenziamento del cavidotto di cui al punto 1;
3. **di impartire le seguenti prescrizioni:**
 - 3.1. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - 3.1.1. tutti i conduttori della rete interna al campo eolico nonché il collegamento alla cabina devono essere del tipo cordato ad elica e le D.P.A. relative alla cabina di trasformazione e consegna dovranno ricadere all'interno della recinzione dell'impianto;
 - 3.1.2. la Società Proponente dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
 - 3.2. **Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania** prescrive quanto segue:
 - 3.2.1. siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - 3.2.1.1. gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - 3.2.1.2. gli attraversamenti e gli avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza
 - 3.2.2. tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
 - 3.2.3. si ricorda che l'impianto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio.
 - 3.3. **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento** prescrive quanto segue:
 - 3.3.1. la Società Edison Energie Speciali S.p.A. comunichi al Settore Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
 - 3.3.2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento di € 778, 17 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n°21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
 - 3.3.3. la costruzione dell'eletrodotta avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo;
 - 3.3.4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - 3.3.4.1. gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - 3.3.4.2. gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
 - 3.3.5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Edison Energie Speciali S.p.A. richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.
 - 3.3.6. E' fatto, altresì, obbligo alla Società Edison Energie Speciali S.p.A.:
 - 3.3.6.1. di comunicare a questo Settore, con preavviso di almeno otto giorni, con lettera raccomandata, la data di inizio dei lavori, con lo stesso mezzo, la data di ultimazione;
 - 3.3.6.2. di adottare tutte le cautele per consentire il libero deflusso delle acque e salvaguardare la specie arboree autoctone, eventualmente presenti, che contribuiscano a sostenere le ripe;

- 3.3.6.3. di vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionati nelle aree di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- 3.3.6.4. di controllare, al termine dei lavori, che gli alvei siano completamente sgombri da ogni materiale di scavo o di risulta e che siano ripristinate, a perfetta regola d'arte, le sponde e gli argini interessati, provvedendo anche, laddove necessario, a rafforzarli mediante l'esecuzione di idonee opere di difesa;
- 3.3.6.5. di osservare, "scrupolosamente", le norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, di acqua pubbliche e di opere idrauliche;
- 3.3.6.6. di eseguire, anche dopo la costruzione delle opere, periodiche ispezioni, al fine di adottare con tempestività, ogni provvedimento necessario per la buona conservazione del regime idraulico e delle opere realizzate, in relazione a possibili inconvenienti che si potrebbero verificare a seguito di mutamento planimetrico dei corsi d'acqua e di variazioni di quote del fondo degli alvei;
- 3.3.6.7. di effettuare, a propria cura e spese, eventuali interventi resisi necessari a seguito di condizioni, al momento imprevedibili, che dovessero comportare variazioni dei corsi d'acqua tali da causare il superamento dei livelli di piena ipotizzati in progetto.
- 3.4. a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 3.5. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima del riavvio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 3.6. ad ultimare i lavori, in analogia a quanto previsto in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 380/2001 entro i termini ivi stabiliti, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- 3.7. a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 4. il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
- 5. avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- 6. copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.